

Verres, li 25 gennaio 2018

Spett.le Amministrazione Comunale
di **Challand Saint Victor**
frazione Villa n° 218
11020 Challand Saint Victor AO

Relazione di conformità alla Legge 13 del 09-01-1989 e al DM 236 del 14-06-1989

In ottemperanza alle leggi sono state adottate le seguenti misure per la progettazione del bagno :

- Il bagno progettato prevede una rotazione a 360 gradi della carrozzina per un diametro di 150 cm
- La posizione del wc garantisce da un lato uno spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a rotelle dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il WC un agevole appiglio.
- Il lavandino è del tipo a mensola (il tipo a colonna non consente infatti un adeguato avvicinamento con sedia a rotelle) e con tubazioni di adduzioni e scarico sotto traccia per evitare ogni possibile ingombro sotto il lavello stesso.
- L'azionamento del wc può essere effettuato manualmente mediante un pulsante di grande superficie.
- lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c., ove previsto, deve essere minimo 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario;
- lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo deve essere minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo;
- il lavabo ha il piano superiore posto a cm 80 dal calpestio (A) ed è senza colonna con sifone preferibilmente del tipo accostato o incassato a parete;
- il w.c. è del tipo sospeso, in particolare l'asse della tazza w.c. è posto ad una distanza minima di cm 40 dalla parete laterale (F), il bordo anteriore a cm 75-80 dalla parete posteriore e il piano superiore a 45-50 cm dal calpestio (E). Qualora l'asse della tazza, sia distante più di 40 cm dalla parete, si deve prevedere, a cm 40 dall'asse dell'apparecchio sanitario, un maniglione o corrimano per consentire il trasferimento (G);
- E' stao previsto un corrimano in prossimità della tazza w.c., posto ad altezza di cm 80 dal calpestio, e di diametro cm 3 - 4; fissato alla parete deve essere posto a cm 5 dalla stessa.
- la dotazione di un campanello di emergenza posto in prossimità della tazza e della vasca.
- Si è previsto un rubinetto con manovra a leva con l'erogazione dell'acqua calda regolabile mediante miscelatori termostatici.

ACCESSIBILITA' DI SALE RIUNIONI E CINEMA

In questa sezione rientrano strutture edilizie ben definite come teatri, cinema, auditori, ma anche ambienti meno caratterizzati, destinati più in generale ad attività ricreative sia all'aperto che al chiuso, temporanei o permanenti, compresi i circoli privati.

Gli spazi per riunioni e spettacoli devono essere visitabili.

Tale requisito è valido se sono accessibili gli spazi esterni, ovvero ci deve essere almeno un percorso che colleghi la viabilità pubblica all'ingresso dell'edificio, dei posti auto riservati, almeno una zona riservata al pubblico, almeno un servizio igienico.

SALE CON POSTI A SEDERE

Nel caso di sale con posti a sedere, si devono prevedere, in prossimità delle vie di esodo o di un luogo sicuro statico due posti riservati ogni 400 o frazione di 400 posti, con un minimo di due, per persone con ridotte capacità motorie; due spazi liberi su pavimento orizzontale, ogni 400 o frazione di 400 posti, con un minimo di due, riservati a persone su sedia a ruote, con dimensioni tali da consentirne la manovra e lo stazionamento.

ALTRI LUOGHI PRIVI DI POSTI FISSI

Nel caso di ambienti di spettacolo che non sono propriamente identificabili come sale con posti a sedere e che non possono essere compresi nei casi individuati al punto precedente, occorre prevedere più in generale una zona agevolmente raggiungibile dalla persona disabile, in prossimità delle vie di uscita o di un "luogo sicuro statico"

Ricapitolando, le sale ed i luoghi per riunioni e spettacoli, oltre a dover essere accessibili, devono prevedere la riserva di un posto ogni 400 per persone disabili con difficoltà motorie (art. 26 D.P.R. 384/1978).

Tali disposizioni vengono ulteriormente chiarite dagli articoli 3 e 5 del D.M.LL.PP. 236/1989: le unità immobiliari sedi di riunioni o spettacoli, circoli privati, ristorazioni devono essere visitabili, prevedendo nella fattispecie una zona riservata, un servizio igienico opportunamente attrezzato ed i servizi comuni accessibili.

Per quanto riguarda i servizi igienici, secondo quanto espresso dal D.M. 236/89, ci deve essere un servizio igienico accessibile per ogni piano utile dell'edificio.

Naturalmente, i servizi accessibili devono anche avere una buona ubicazione e devono essere facilmente raggiungibili, anche per quanto indica il D.P.R. 503/96 all'art. 8, che prevede un servizio igienico accessibile per ogni nucleo installato, indipendentemente dalla collocazione per piano.

PAVIMENTI

I disabili che utilizzano un mezzo a ruote (ma lo stesso vale anche per il trasporto di bambini in passeggino) si muovono meglio su una pavimentazione liscia, compatta, priva di fessure profonde o troppo larghe:

i giunti non devono essere superiori ai 5mm;

i risalti di spessore devono essere inferiori ai 2mm.

è meglio evitare la moquette a pelo lungo e una pavimentazione non compatta.

FINESTRE

Deve essere garantita una buona visibilità sia a chi è costretto in posizione sdraiata, sia a chi, trovandosi su una carrozzella, osserva le cose da una posizione più bassa.

Per soddisfare tali esigenze, è necessario che:

- le finestre siano dotate di sottofinestratura fissa o a filo pavimento;
- i sistemi di apertura siano raggiungibili da posizione seduta e siano di facile azionamento, cioè con la maniglia a 100-130cm;
- siano predisposti dei comandi a distanza per le finestre più alte e, se necessario, che ci siano dei sistemi di apertura automatica;

- non ci siano, nei balconi o nelle terrazze, parapetti opachi che ostacolano la vista o spazi vuoti tra pavimento e davanzale, in cui possano incastrarsi le ruote della carrozzina.

PORTE INTERNE

Le porte scorrevoli sono di più facile manovrabilità, non costituiscono intralcio e non richiedono grossi sforzi di apertura. Le porte girevoli, le porte a ventola e i passaggi tipo i cancelli girevoli non sono invece agevoli per il passaggio di mezzi a ruote. Da evitare sono i meccanismi a molla di ritorno automatico, nel caso non prevedano sistemi di fermo a fine corsa. Le porte vetrate dovrebbero avere una protezione nella parte inferiore, fino a 40cm.

La larghezza minima del passaggio dovrebbe essere di 70cm, ammessa di 75-80cm, meglio se di 80-90cm. La maniglia deve essere posta ad un'altezza di 90cm. Le soglie devono avere un dislivello massimo di 2,5 cm.

RAMPE

I requisiti fondamentali delle rampe devono avere:

- una pendenza - ottimale - del 5%;
- una pendenza trasversale al massimo dell'1%;
- una larghezza di 90cm, per permettere il passaggio di una carrozzina), di 150cm, invece, per il passaggio di due carrozzine;
- i ripiani di sosta dovrebbero avere dimensioni tali da consentire l'inversione di marcia: una almeno ogni 10m, con uno spazio di rotazione di 150x150cm.
- il dislivello massimo superabile con rampa è di 150-200cm.

MANIGLIE

Sulla porta a battente, per facilitare la chiusura alla persona in carrozzina, è meglio installare un maniglione ausiliario.

Le misure da rispettare sono:

- in posizione orizzontale, ad un'altezza di 90cm;
- se il maniglione è inclinato, la misura deve andare dai 60 ai 100cm.

INTERRUTTORI E REGOLATORI

Gli impianti e i contatori generali devono poter essere controllati e raggiungibili nonostante l'ingombro della carrozzina. Ad esempio, le manopole dei caloriferi vanno collocate lontane dagli angoli.

Le altezze raggiungibili cui i dispositivi di controllo devono essere posizionati sono:

- la fascia ottimale a 60-120cm;
- una fascia più estesa a 40-140cm.

DISPOSITIVI DI CONTROLLO AMBIENTALE

Soprattutto nel caso di persone con una grave disabilità, si può pensare di installare un sistema di controllo ambientale.

Si possono automatizzare i seguenti elementi:

- illuminazione;
- telefono, citofono, campanello;
- impianto di riscaldamento, termostato.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Architetto Alex Gaspard